



Realizzazione di interventi informativi, formativi e di supporto al sistema produttivo provinciale in tema di riforma del sistema dell'istruzione, all'interno del "Servizio di supporto alle relazioni scuola-territorio-mondo del lavoro"

Operazione P.A. 2010-1242/Bo – Approvata con determina dirigenziale del Servizio Scuola e formazione della Provincia di Bologna n. 184 del 14/09/2010 - cofinanziata Fondo Sociale Europeo "Investiamo nel vostro futuro"

LE RAGIONI DI UN SEMINARIO SUI COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI ALL'INTERNO DEL PROGETTO PROMOSSO DAL SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

Claudio Magagnoli – Francesca Baroni

**Seminario / laboratorio
I COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI NELLE SCUOLE:
NUOVE OPPORTUNITA' PER L'INTEGRAZIONE TRA ISTRUZIONE E LAVORO
BOLOGNA, 22 MARZO 2011**





Il progetto rientra nella programmazione provinciale 2010 dell'Asse ADATTABILITA' del Fondo Sociale Europeo

Programma operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 12 novembre 2007

Asse 1 ADATTABILITA'

Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici

Obiettivo specifico "c"

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

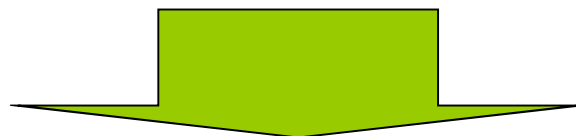


Regione Emilia-Romagna



Obiettivo specifico "c"

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità



**Interventi informativi, formativi e di supporto
rivolti al sistema produttivo finalizzati a
promuovere e sostenere il valore aggiunto
derivante dall'interazione con il sistema scolastico-
formativo e con le autonomie locali del territorio**

Rif. "Programma provinciale per il sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) – Anno 2010" - Deliberazione Consiglio provinciale Provincia Bologna n. 2 del 03/02/2010



CONSIDERAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO / 1

LA RIFORMA DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE

Sono in corso importanti cambiamenti nel sistema dell'istruzione che investono sia gli ordinamenti della scuola secondaria di secondo grado, sia il raccordo tra istruzione e formazione, sia il sistema dell'istruzione degli adulti.

Tali riforme potranno avere un impatto significativo sulle modalità di raccordo tra le scuole e i sistemi produttivi di riferimento, sia per i rapporti scuola-impresa già in essere sia per quelli ancora da costruire.



CONSIDERAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO / 2

L'ESPERIENZA DEL TERRITORIO

Il territorio provinciale ha realizzato, negli ultimi decenni, numerose e differenziate esperienze di raccordo tra scuole e organizzazioni produttive. Raramente, però, tali esperienze sono uscite dall'estemporaneità per divenire prassi consolidate; spesso non si è lavorato a sufficienza sulla sostenibilità nel tempo dei benefici derivanti da tali azioni. Il calo delle risorse economiche rende ancora più urgente trovare modalità per evitare la dispersione di tale ricchezza di idee e progetti.



CONSIDERAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO / 3

LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE AGGIUNTO

Nell'ambito del percorso pluriennale di sostegno al raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro svolto dalla Provincia è emerso chiaramente che il futuro e la sostenibilità di tale raccordo hanno come requisito una chiara consapevolezza da parte delle organizzazioni produttive e dei lavoratori del valore aggiunto (dei possibili valori aggiunti) che deriva loro da un rapporto sistematico con l'istruzione.



Regione Emilia-Romagna



OBIETTIVO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Il Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna
intende con questo progetto realizzare una

azione sistematica

con effetti a lungo termine

**di sensibilizzazione e coinvolgimento del sistema
produttivo**

nei confronti del sistema di istruzione



LA RIFORMA DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E' QUINDI, NELLO STESSO TEMPO:

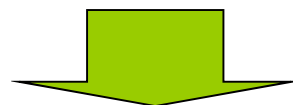
- una occasione generale per parlare di scuola con il sistema produttivo
 - elemento che introduce effettivamente nuovi dispositivi di raccordo scuola – mondo del lavoro



Regione Emilia-Romagna



AZIONE PRINCIPALE DEL PROGETTO



realizzare

seminari/laboratori

rivolti a

imprese e loro associazioni

lavoratori e loro associazioni

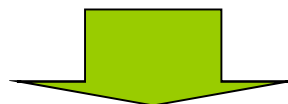
operatori del sistema economico provinciale

in tema di

riforma del sistema dell'istruzione

raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro

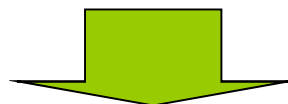
OBIETTIVI DEI SEMINARI / LABORATORI / 1



- diffondere informazioni in merito alla riforma del sistema di istruzione, dal punto di vista normativo e degli specifici dispositivi di raccordo scuola-impresa
- promuovere le specifiche opportunità offerte dal sistema di istruzione degli adulti anche come strumento per il fronteggiamento della crisi economica
- informare su buone prassi relative ad esperienze già realizzate



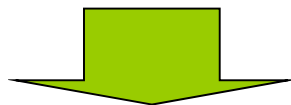
OBIETTIVI DEI SEMINARI / LABORATORI / 2



- promuovere riflessioni e proposte**
- valorizzare nuove opportunità di collaborazione** con istituti scolastici, agenzie formative ed enti locali del territorio nel nuovo quadro normativo, con particolare attenzione all'istruzione tecnica e professionale
- mettere a punto documenti di sintesi** che descrivano presupposti ed esiti dei seminari/laboratori, ai fini di una loro diffusione presso ulteriori operatori del sistema economico-produttivo provinciale



LE INIZIATIVE “SOSTENIBILI”

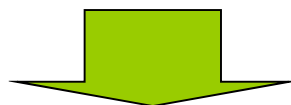


Nell'ambito del progetto saranno inoltre individuate **iniziative sostenibili** di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, ritenute prioritarie nel quadro delle riflessioni emerse dai seminari/laboratori e sostenibili nel tempo, che saranno progettate nel dettaglio ed eventualmente attivate quanto meno in termini di start up entro la fine del progetto.

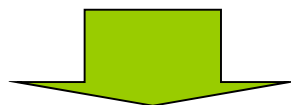
SOSTENIBILI: *in quanto i benefici delle stesse dovranno “sostenersi” in modo permanente dopo la conclusione del progetto*



SVILUPPO DEI SEMINARI / LABORATORI E DELLE INIZIATIVE SOSTENIBILI DAL PUNTO DI VISTA PROGETTUALE E OPERATIVO



realizzato con il **coinvolgimento attivo dei soggetti del sistema dell'istruzione e della formazione, delle autonomie locali e di rappresentanze dei beneficiari** in modo da essere fortemente connessi ai fabbisogni informativi, formativi e di supporto di questi ultimi



"GRUPPO DI PROGETTO"



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa



UNINDUSTRIA BOLOGNA



AsaBo
Associazione scuole autonome Bologna



CIDOSPEL

Centro Internazionale di Documentazione e Studi, Associazione dei Profatori del Lavoro

del Dipartimento di Sociologia "Achille Ardigò", Università degli Studi di Bologna



RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Tenendo conto delle esigenze di **sistematicità e sostenibilità** nel tempo
espresse dal progetto,

e nel quadro dei **rapporti istituzionali già esistenti**,

si sono individuati negli

organismi associativi

(associazioni datoriali, associazioni sindacali,
associazioni delle autonomie scolastiche)

gli interlocutori privilegiati per realizzare il progetto



LE ASSOCIAZIONI / 1

Le associazioni sono in grado, rispetto al tema considerato, di **leggere e interpretare** i fabbisogni di sviluppo dei propri associati (imprese, lavoratori, scuole) e di **elaborare anche in logica anticipatoria** (non necessariamente, infatti, gli associati hanno la stessa percezione dei problemi che hanno le associazioni) le azioni collocabili in questo progetto utili per rispondere a questi fabbisogni; **garantiscono quindi l'adequatezza e il carattere prioritario delle azioni** che verranno realizzate.

Le associazioni non sono solo “soggetti esperti” ma hanno anche una **funzione istituzionale e una mission specifica** che le rende **interlocutori stabili** su questi temi sia per i propri associati sia per la Provincia. Possono pertanto, perché ne hanno il ruolo, contribuire a **garantire la sostenibilità** di quanto realizzato nel progetto.



LE ASSOCIAZIONI / 2

PERCORSO "BOTTOM-UP"

Il percorso di coinvolgimento delle associazioni si è realizzato all'insegna dell'**auto-attivazione**, cioè favorendo lo sviluppo di un pensiero originale ed autonomo sui punti citati, al fine di far emergere in una riflessione libera i reali presupposti degli interlocutori

DAL PUNTO DI VISTA DELL'ENTE LOCALE, QUINDI

il progetto rappresenta un intervento istituzionale che però parte dai fabbisogni dei singoli attori

al fine di attivare una **modalità di governance** effettivamente in grado **di interpretare e rispondere alle reali esigenze** del sistema locale



STEP DEL PERCORSO LOGICO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEI SEMINARI / LABORATORI E DELLE INIZIATIVE SOSTENIBILI (svolto dalle singole associazioni e congiuntamente nel Gruppo di progetto)

1. lettura della **situazione delle aziende associate / dei lavoratori** anche alla luce dell'impatto della crisi economica;
2. **priorità di intervento generali**, cambiamenti necessari per la competitività delle aziende associate / per la tutela dei lavoratori;
3. possibile **ruolo che il raccordo con sistema di istruzione può avere** nell'ambito di queste priorità, inteso come cambiamento/i che tale raccordo può contribuire a sviluppare nelle aziende / nei lavoratori e nella loro condizione / nel breve-medio-lungo periodo;
4. analisi delle **modalità di raccordo attualmente presenti** o realizzate in passato (dal punto di vista del grado di conoscenza del sistema di istruzione, delle aspettative e delle "domande" fatte alla scuola, delle esperienze abitualmente realizzate, della consapevolezza del valore aggiunto connesso alle diverse esperienze, della conoscenza delle esperienze realizzate da altri, ecc..) e valutazione dell'adeguatezza di tali modalità;
5. definizione del **percorso di sviluppo di tale raccordo** ritenuto necessario;
6. **contributo** che il **presente progetto**, utilizzando gli strumenti previsti (seminari / laboratori e iniziative sostenibili, ma anche eventualmente la rete del Gruppo di progetto e il rapporto con gli organismi di *governance* del territorio...), può apportare al percorso prefigurato.



Regione Emilia-Romagna



Il Gruppo di progetto ha prodotto il documento

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE
DI SEMINARI / LABORATORI
IN TEMA DI RIFORMA DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE**

28 febbraio 2011

7 seminari / laboratori

di cui 2 promossi congiuntamente e 5 promossi da singole associazioni o gruppi di associazioni

5 iniziative sostenibili

www.provincia.bologna.it/scuola



PROGRAMMA COMPLESSIVO SEMINARI / LABORATORI

I COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI NELLE SCUOLE:

NUOVE OPPORTUNITÀ PER L'INTEGRAZIONE TRA ISTRUZIONE E LAVORO

Martedì 22 marzo 2011

Ore 14.30-17.30

Regione Emilia-Romagna – viale Silvani 6 – Bologna – Sala 5

Organizzato da: Provincia di Bologna, CNA Bologna, Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Provincia di Bologna, IIPLE, Unindustria Bologna, CGIL Bologna, CISL Bologna, UIL Bologna, AsaBo Associazione Scuole Autonome Bologna

Rivolto prioritariamente a: imprese e loro associazioni, lavoratori e loro associazioni, operatori del sistema produttivo

LE COMPETENZE TRASVERSALI COME PONTE TRA SCUOLA E LAVORO

Giovedì 14 aprile 2011

Ore 15.00-18.00

Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Provincia di Bologna – Strada Maggiore 23 – Bologna

Organizzato da: Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Provincia di Bologna

Rivolto prioritariamente a: imprese e lavoratori del comparto del commercio, dei servizi e del turismo

L'IMPRESA ARTIGIANA CONTEMPORANEA.

LE COMPETENZE PROFESSIONALI E L'INNOVAZIONE NEI MESTIERI TRADIZIONALI

Giovedì 5 maggio 2011

Ore 16.00-19.00

Museo del Patrimonio Industriale –
via della Beverara 123 – Bologna

Organizzato da: CNA Bologna

Rivolto prioritariamente a: imprese dei settori tessile- abbigliamento-moda e artigianato artistico



SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO. LA FORMAZIONE, QUESTA SCONOSCIUTA

Mercoledì 11 maggio 2011

Ore 14.30-17.30

CGIL – via Marconi 67/2 – Bologna

Organizzato da: CGIL Bologna, CISL Bologna, UIL Bologna

Rivolto prioritariamente a: funzionari delle organizzazioni sindacali e delegati sindacali di imprese dei vari settori

CONOSCERE LA SCUOLA

Martedì 17 maggio 2011

Ore 15.30-18.30

Unindustria Bologna – San Domenico 4 – Bologna

Organizzato da: Unindustria Bologna

Rivolto prioritariamente a: imprese

RIFORMA SCOLASTICA E DELLA FORMAZIONE: NUOVE OCCASIONI PER LE IMPRESE EDILI

Giovedì 19 maggio 2011

Ore 14.30-18.30

IIPLE – via del Gomito 7 – Bologna

Organizzato da: IIPLE Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili di Bologna e provincia

Rivolto prioritariamente a: imprese del settore edile, associazioni di categoria imprenditoriali del settore, sindacati edili, collegi e ordini professionali del settore

OPPORTUNITA' E SERVIZI PER FAVORIRE IL RIENTRO DEGLI ADULTI NEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE

Mercoledì 25 maggio 2011

Ore 14.30-17.30

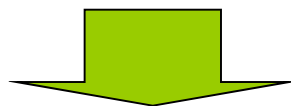
C.T.P. Centro Territoriale Permanente Besta

c/o Istituto Comprensivo 10 – viale A. Moro 31 - Bologna

Organizzato da: Provincia di Bologna, CNA Bologna, Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Provincia di Bologna, IIPLE, Unindustria Bologna, CGIL Bologna, CISL Bologna, UIL Bologna, AsaBo Associazione Scuole Autonome Bologna

Rivolto prioritariamente a: imprese e loro associazioni, lavoratori e loro associazioni, operatori del sistema produttivo

PERCORSO METODOLOGICO REALIZZATO



1. DIMENSIONE DEL PROCESSO

cogliere *se ed in che modo* le risorse (di tempo, professionalità, finanziarie, strumentali, ecc.) via via poste a disposizione nei progetti **mettono in moto percorsi di innovazione/cambiamento** (in relazione agli attori presenti, agli obiettivi, alle aspettative, al contesto di relazione, ad eventi specifici, ecc.)

2. DIMENSIONE DEI PRODOTTI

quali sono i 'prodotti' che i partner andranno a realizzare attraverso le azioni seminariali / laboratoriali e le iniziative sostenibili e **che mirano a rispondere ai fabbisogni delineati** (o a una parte di questi)

Tali dimensioni potranno fornire, a fine progetto, indicazioni per la futura programmazione dell'Amministrazione provinciale ("Documento finale" previsto a giugno 2011)



1. DIMENSIONE DEL PROCESSO percorsi di innovazione / cambiamento con riferimento a

Apprendimento - Quanto le differenti organizzazioni apprendono nell'esperienza di lavoro congiunto - nel Gruppo di progetto, nei seminari / laboratori, nei sottogruppi di lavoro delle iniziative sostenibili, ecc. - e come si modificano o si possono ulteriormente modificare il proprio ruolo, le modalità di lettura dei problemi, ecc..

Istituzionalizzazione - Il raccordo scuola-mondo del lavoro ha nel corso degli anni evidenziato alcune debolezze tra cui le seguenti: a) assenza, nella scuola, di un raccordo strutturato con il Collegio dei docenti e i Dipartimenti disciplinari; b) mancata sostenibilità delle iniziative, presenza di progettazioni estemporanee, di discontinuità, di progetti plurimi e non coordinati; c) eccessive "personalizzazioni" in situazioni in cui il raccordo scuola-impresa era legato a esperienze professionali di singoli insegnanti, di materie tecniche ma non solo, o di imprese magari collegate a singoli soggetti della scuola, ecc. Una esigenza è dunque quella di individuare pratiche finalizzate all'istituzionalizzazione di tale raccordo.

Governance - Qualità della rete, partnership, ecc., e percorsi di attivazione degli attori istituzionali, che ricomprende i seguenti aspetti: protagonismo e obiettivi dei singoli attori istituzionali di un territorio vs. necessità di individuare e attivare una strategia di sistema tra istituzioni; modalità per condividere un percorso di sviluppo in una reale logica bottom-up; il ruolo delle amministrazioni locali (comuni, province) e degli ambiti territoriali: in che modo sono stati coinvolti in esperienze precedenti, in che modo imprese, associazioni e scuole ne prevedono o immaginano un ruolo attivo (scuola-territorio-lavoro).



2. DIMENSIONE DEI PRODOTTI

Temi/contenuti prescelti

Metodologie utilizzate (ad es.: analisi dei fabbisogni, focus group, gruppi di lavoro, ecc.)

“Oggetti” concretamente realizzati (ad es.: opuscoli, siti web, ecc.)

Attori coinvolti (ad es.: varietà di soggetti coinvolti, numero, ecc.)

Sostenibilità (ossia le modalità con cui le azioni realizzate saranno rese sostenibili nel tempo, ad es: costituzione effettiva di Comitati tecnico-scientifici, protocolli di intesa, costituzione di gruppi di lavoro permanenti, ecc.)

Grado di soddisfazione del fabbisogno (cosa è stato fatto e cosa c'è da fare)



RISPETTO ALLA DIMENSIONE DEI PRODOTTI...

Come si evince dalle schede presentate dai partner e riportate nelle “Linee Guida”, le tematiche prescelte dai partner ruotano prioritariamente intorno a **due macro aree**:

1. La prima concerne i **Comitati tecnico-scientifici**. Rispetto a questo tema i partner agiscono in tre direzioni: il versante organizzativo (IIPLE), quello della cultura (Unindustria), quello dei contenuti (Cna).
2. La seconda concerne le **meta-competenze** intese sia come competenze professionalizzanti (Confcommercio-Ascom) sia come competenze trasversali necessarie a tutti i soggetti che lavorano (OO.SS.).



Nelle considerazioni dei partner il **Comitato tecnico-scientifico** appare come:
... il luogo in cui esplicitare e ufficializzare il raccordo tra singoli istituti e mondo del lavoro...
... dove far convergere e sistematizzare / dare ordine all'insieme dei progetti e attività realizzate da imprese e associazioni nelle scuole...
... dove sviluppare nuove progettualità maggiormente incisive, uscendo dalla estemporaneità e dalla incertezza su ruoli e priorità...

Il seminario / laboratorio nasce con l'obiettivo di fornire al sistema locale uno spazio di riflessione su questi temi

Seminario / **laboratorio**



**I COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI NELLE SCUOLE:
NUOVE OPPORTUNITA' PER L'INTEGRAZIONE TRA
ISTRUZIONE E LAVORO**

BOLOGNA, 22 MARZO 2011



Regione Emilia-Romagna



SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL SEMINARIO / LABORATORIO

- *Attività svolta dal partecipante*
- *Esperienza del partecipante sul tema del raccordo scuola-mondo del lavoro*
- ***Impatto del seminario / laboratorio***
- *Rilevazione di ulteriori fabbisogni*

